## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Aggiornamento 26/09/2023

* Visto il **D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009**, art. 1 comma 5, recante le norme per la valutazione degli alunni, attribuisce al Collegio dei docenti il compito di definire  “modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel  rispetto del principio della libertà di insegnamento”.
* Visto il **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 “**Norme in materia di valutazione e certificazione  delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180  e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 10”, in particolare l’articolo 2, comma 2), 3), 5), 6), 7) e l’articolo 3, comma 1),2), 3);
* Visto **il decreto legge 8 aprile 2020, n.22**, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n.41 e in particolare l’art. 1 comma 2-bis;
* Vista **l’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020** ad oggetto “Valutazione  finale e periodica degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola  primaria” e Le linee guida collegate;
* Viste le **Linee Guida**, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

**Il Collegio dei Docenti**

**adotta**

**i seguenti criteri di Valutazione nel primo ciclo**

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.  La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che  se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse  manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

**Scuola primaria**

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d’istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Ai sensi del combinato disposto dell’articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell’ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

**Scuola secondaria di I grado**

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell’effettiva attività didattica svolta, valorizzandone la funzione formativa della valutazione.

Nella valutazione degli apprendimenti i docenti dell’Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza applicano una scala numerica dal quattro al dieci decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per procedere alla valutazione finale dell’alunno, l’Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all’articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017.

Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

**Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA**

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

**Tipologia di prove**

I docenti per valutare gli alunni utilizzano le seguenti tipologie di prove: prove strutturate, prove semi strutturate, prove non strutturate, osservazioni sistematiche, prove autentiche, prove orali e scritte, prove in presenza e svolte online.

**Voto finale/giudizio descrittivo finale**

Il voto finale è il risultato delle verifiche periodiche, delle prove autentiche e delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento. Le verifiche sono costituite da prove scritte e/o orali, strutturate o semistrutturate; test oggettivi a risposte aperte e/o chiuse, a completamento, a scelta multipla; esercizi applicativi; prove di competenza. I risultati delle prove orali sono comunicati agli alunni al termine della prova stessa. Per gli alunni con un profitto carente o lacunoso verranno attivati, in base alle risorse a disposizione, specifici percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

## VALUTAZIONE DEL PROFITTO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

Scuola primaria

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l’attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio; i giudizi sono riferiti agli obiettivi definiti nel curricolo d’istituto e riportati nel documento di valutazione.

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

a) in via di prima acquisizione

b) base

c) intermedio

d)avanzato

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli di apprendimento** | **descrizione** |
| **avanzato** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia  reperite altrove, in modo autonomo e con continuità |
| **intermedio** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo  autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note  utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo |
| **base** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo oppure in modo non autonomo ma con continuità |
| **In via di prima**  **acquisizione** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente |

Gli obiettivi della scuola primaria oggetto di valutazione sono individuati dai docenti tra i seguenti:

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Ascoltare e comprendere semplici testi e consegne. | Avanzato-intermedio-base-invia di prima acquisizione |
| Comunicare oralmente.   * Esprimersi in modo chiaro e pertinente. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere parole, frasi, immagini e brevi testi. |  |
| Produrre testi scritti.   * Scrivere in modo corretto semplici sillabe, parole, frasi e brevi testi. |  |
| Riconoscere strutture morfosintattiche e lessicali.   * Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche di base. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. |  |
| Comunicare oralmente.   * Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi pertinenti. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere testi di tipo narrativo individuandone il senso e le informazioni principali. * Utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi. * Leggere testi sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formulare giudizi personali. |  |
| Produrre testi scritti.   * Scrivere testi narrativi, realistici e di fantasia corretti nell’ortografia, chiari, coerenti e coesi. |  |
| Riconoscere strutture morfosintattiche e lessicali.   * Capire e  utilizzare nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. * Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Ascoltare e intervenire in modo spontaneo nelle conversazioni, chiedendo la parola e rispettando i tempi dei compagni. * Ascoltare e comprendere consegne e discorsi affrontati in classe. * Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. |  |
| Comunicare oralmente.   * Raccontare vissuti fornendo le informazioni necessarie per rendere la propria esposizione chiara e comprensibile a chi ascolta. * Rielaborare testi letti o ascoltati rispettando l’ordine logico e cronologico. |  |
| Leggere e comprendere.   * Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa con sufficiente correttezza e scorrevolezza. * Comprendere le informazioni principali contenute in un testo. |  |
| Produrre testi scritti.   * Produrre brevi testi o storie seguendo un modello, una traccia o parole-stimolo. |  |
| Riconoscere strutture morfosintattiche e lessicali.   * Utilizzare le principali convenzioni ortografiche sotto dettatura e nella produzione autonoma sviluppando il lessico. * Distinguere gli elementi principali della frase. * Riconoscere e classificare le principali parti del discorso. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **LIVELLI** |
| Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.   * Ascoltare in modo attivo e concentrato, mostrando di cogliere il senso della comunicazione. * Rispettare il turno di parola nelle conversazioni e sapersi esprimere in modo adeguato al contesto. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere in modo espressivo e scorrevole. * Individuare l’argomento e la tipologia di un testo e coglierne i punti salienti. |  |
| Produrre testi scritti.   * Esprimersi efficacemente in forma scritta, rispettando la struttura di un testo. * Applicare correttamente le convenzioni ortografiche e sintattiche. |  |
| Riconoscere strutture morfosintattiche e lessicali.   * Individuare le principali categorie grammaticali e ampliare il proprio lessico. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **LIVELLI** |
| Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.   * Interagire in modo pertinente  in una conversazione rispettando il turno di parola. * Raccontare esperienze personali con proprie osservazioni. |  |
| Leggere e comprendere.   * Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva. * Leggere testi di diversa natura cogliendone il senso, le informazioni e le principali caratteristiche formali. |  |
| Produrre testi scritti.   * Produrre testi coerenti e ortograficamente corretti con un lessico sempre più appropriato. * Rielaborare testi con operazioni propedeutiche al riassunto e alla sintesi. |  |
| Riconoscere strutture morfosintattiche e lessicali.   * Riconoscere la funzionalità linguistica di elementi morfosintattici e saperli classificare. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **INGLESE** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Ascoltare e comprendere semplici parole, espressioni e istruzioni. |  |
| Comunicare oralmente.   * Pronunciare correttamente espressioni, parole di uso quotidiano. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere immagini e semplici parole. |  |
| Produrre testi scritti.   * Trovare la corrispondenza tra immagini e parole. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **INGLESE** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Ascoltare e comprendere semplici parole ed istruzioni pronunciati chiaramente. |  |
| Comunicare oralmente.   * Pronunciare correttamente parole e espressioni memorizzate. * Interagire con i compagni in attività-gioco. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere parole e semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi. |  |
| Produrre testi scritti.   * Trovare la corrispondenza tra immagini e parole o semplici frasi. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **INGLESE** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi, espressioni e dialoghi di argomenti conosciuti, pronunciati chiaramente. |  |
| Comunicare oralmente.   * Interagire utilizzando vocaboli e strutture note. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere parole e brevi testi accompagnati anche da supporti visivi. |  |
| Produrre testi scritti.   * Produrre brevi frasi rispettando le strutture morfosintattiche e lessicali. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **INGLESE** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Cogliere il senso di una comunicazione. |  |
| Comunicare oralmente.   * Esprimersi in modo comprensibile, utilizzando una pronuncia corretta. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi, anche con supporti visivi o sonori. |  |
| Produrre testi scritti.   * Scrivere parole e semplici frasi, utilizzando modelli dati. |  |
| Riflettere sulle strutture morfosintattiche e lessicali.   * Cogliere alcune differenze tra l’Italiano e l’Inglese nelle strutture morfosintattiche. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **INGLESE** | **LIVELLI** |
| Ascoltare e comprendere.   * Comprendere dialoghi ed istruzioni di uso quotidiano, identificandone il senso generale. |  |
| Comunicare oralmente.   * Interagire in modo comprensibile, utilizzando vocaboli e pronuncia corretti. |  |
| Leggere e comprendere.   * Leggere e comprendere brevi testi, identificandone parole e frasi. |  |
| Produrre testi scritti.   * Scrivere semplici testi in relazione ad argomenti studiati. |  |
| Riflettere sulle strutture morfosintattiche e lessicali.   * Cogliere alcuni elementi tipici della lingua inglese. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **STORIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare le fonti.   * Comprendere, interiorizzare e utilizzare gli indicatori temporali. |  |
| Comprendere, organizzare e comunicare fatti ed eventi.   * Ricostruire e riferire il proprio vissuto in ordine cronologico. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| STORIA | LIVELLI |
| Utilizzare le fonti.   * Riconoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo e classificare i vari tipi di fonti storiche. |  |
| Comprendere, organizzare e comunicare fatti ed eventi.   * Riconoscere la sequenzialità, la ciclicità e la causalità delle situazioni temporali e saperle esprimere anche oralmente. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **STORIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare le fonti.   * Ricavare informazioni dall’osservazione di fonti storiche. |  |
| Comprendere, organizzare e comunicare fatti ed eventi.   * Comprendere il concetto di ordine cronologico e saper ordinare in successione eventi del passato lontano. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **STORIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare le fonti.   * Ricavare informazioni da diversi tipi di documenti. |  |
| Comprendere, organizzare e comunicare fatti ed eventi.   * Individuare e interiorizzare gli aspetti più importanti relativi alle civiltà antiche e saperli riordinare individuando le relazioni tra i fatti. * Riportare gli argomenti utilizzando un lessico specifico. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **STORIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare le fonti.   * Ricavare informazioni da fonti di natura diversa utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. |  |
| Comprendere, organizzare e comunicare fatti ed eventi.   * Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e rappresentare le conoscenze, usando il linguaggio specifico della disciplina in forma orale e scritta. * Individuare analogie e differenze tra le diverse civiltà. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **GEOGRAFIA** | **LIVELLI** |
| Orientarsi nello spazio e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.   * Orientarsi nello spazio circostante usando gli indicatori topologici. |  |
| Riconoscere gli spazi geografici e il proprio territorio.   * Rappresentare graficamente spazi noti con semplici percorsi. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **GEOGRAFIA** | **LIVELLI** |
| Orientarsi nello spazio e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.   * Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l’utilizzo di simbologie convenzionali. |  |
| Riconoscere gli spazi geografici e il proprio territorio.   * Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **GEOGRAFIA** | **LIVELLI** |
| Orientarsi nello spazio e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.   * Orientarsi e muoversi negli spazi circostanti scegliendo punti cardinali e di riferimento, utilizzando indicatori topologici e mappe mentali. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. |  |
| Riconoscere gli spazi geografici e il proprio territorio.   * Leggere e interpretare elementi essenziali della cartografia. * Individuare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi naturali. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **GEOGRAFIA** | **LIVELLI** |
| Orientarsi nello spazio e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.   * Conoscere gli strumenti della geografia e le carte geografiche; utilizzare punti di riferimento arbitrari e convenzionali. * Esporre in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina. |  |
| Riconoscere gli spazi geografici e il proprio territorio.   * Distinguere i principali paesaggi geografici italiani e saperli localizzare sulla carta. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **GEOGRAFIA** | **LIVELLI** |
| Orientarsi nello spazio e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.   * Orientarsi su una carta geografica, utilizzando i riferimenti topologici, i punti cardinali e la legenda. |  |
| Riconoscere gli spazi geografici e il proprio territorio.   * Individuare su una carta geografica alcuni elementi fisici e antropici e conoscere le principali caratteristiche delle regioni italiane. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** | **LIVELLI** |
| Conoscere i numeri.   * Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20. |  |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.   * Eseguire semplici operazioni. |  |
| Operare con spazio, misura e figure.   * Riconoscere e denominare semplici elementi geometrici di base. |  |
| Rappresentare relazioni, dati e previsioni.   * Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici grafici e tabelle. |  |
| Risolvere problemi.   * Riconoscere situazioni problematiche e rappresentarle con disegni, simboli e numeri. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** | **LIVELLI** |
| Conoscere i numeri.   * Leggere, scrivere, contare, ordinare, confrontare numeri entro le centinaia. * Comprendere il valore posizionale delle cifre (unità, decine e centinaia). |  |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.   * Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) con i numeri naturali. * Conoscere il concetto di divisione. |  |
| Operare con spazio, misura e figure.   * Descrivere, denominare e classificare diversi tipi di linee e diverse figure in base a caratteristiche geometriche. |  |
| Rappresentare relazioni, dati e previsioni.   * Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici grafici e tabelle. |  |
| Risolvere problemi.   * Riconoscere semplici situazioni problematiche e risolverle con disegni e con operazioni di addizione o sottrazione o moltiplicazione. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** | **LIVELLI** |
| Conoscere i numeri.   * Leggere, scrivere, contare, ordinare, confrontare e comprendere il valore posizionale dei numeri naturali fino alle migliaia. * Acquisire e rappresentare il concetto di frazione. |  |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.   * Conoscere le strategie e le procedure di calcolo mentale e scritto delle quattro operazioni. |  |
| Operare con spazio, misura e figure.   * Riconoscere, rappresentare e classificare i diversi tipi di linee, di angoli e di poligoni. |  |
| Rappresentare relazioni, dati e previsioni.   * Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, grafici e tabelle. * Conoscere e utilizzare unità di misura arbitrarie. * Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici avviando al pensiero previsionale. |  |
| Risolvere problemi.   * Analizzare, rappresentare e risolvere problemi con dati mancanti, inutili, nascosti o con due operazioni. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** | **LIVELLI** |
| Conoscere i numeri.   * Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali fino alle centinaia di migliaia e numeri decimali. * Comprendere il concetto di frazione, operare con le frazioni e riconoscerle. |  |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.   * Eseguire le quattro operazioni con sicurezza sia nel calcolo scritto sia nel calcolo a mente. |  |
| Operare con spazio, misura e figure.   * Riconoscere, rappresentare e misurare il perimetro di alcune figure geometriche. * Descrivere, denominare e classificare le figure conosciute in base a caratteristiche proprie. * Utilizzare strumenti (goniometro, righello e squadra). * Conoscere e operare con le principali unità di misura. |  |
| Rappresentare relazioni, dati e previsioni.   * Raccogliere dati e rappresentarli in tabelle e grafici. |  |
| Risolvere problemi.   * Analizzare, risolvere e rappresentare situazioni problematiche con più domande e operazioni, con le frazioni e le misure. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** | **LIVELLI** |
| Conoscere i numeri.   * Leggere, scrivere, confrontare numeri interi, decimali, frazioni, numeri relativi. * Comporre e scomporre i numeri naturali fino ai miliardi e i decimali. |  |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.   * Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali, applicando le proprietà. * Calcolare a mente utilizzando opportunamente alcune strategie. |  |
| Operare con spazio, misura e figure.   * Riconoscere figure traslate, ruotate, simmetriche, ridotte, ingrandite e rappresentarle nel piano utilizzando gli strumenti. * Utilizzare le principali unità di misura per effettuare stime e misure e passare da un’unità di misura ad un’altra in contesti concreti. * Descrivere, denominare e classificare le principali figure piane, determinandone perimetro ed area. |  |
| Rappresentare relazioni, dati e previsioni.   * Analizzare, interpretare e rappresentare relazioni e dati in situazioni significative. |  |
| Risolvere problemi.   * Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | **LIVELLI** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali.   * Osservare e conoscere l’ambiente circostante attraverso i cinque sensi. |  |
| Osservare e sperimentare sul campo.   * Individuare e classificare alcune caratteristiche degli ambienti e degli organismi viventi e non viventi. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | **LIVELLI** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali.   * Raccogliere, selezionare e ordinare oggetti in base a una loro caratteristica. * Osservare, descrivere e sperimentare i comportamenti di materiali comuni individuando le loro proprietà. |  |
| Osservare e sperimentare sul campo.   * Osservare, descrivere e confrontare elementi naturali della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | **LIVELLI** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali.   * Acquisire i concetti di materia vivente e non vivente. * Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. |  |
| Osservare e sperimentare sul campo.   * Osservare, descrivere e sperimentare semplici fenomeni naturali. * Riconoscere e descrivere la struttura e le funzioni degli esseri viventi e le caratteristiche di vari ambienti. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | **LIVELLI** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali.   * Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico. * Esporre in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina. |  |
| Osservare e sperimentare sul campo.   * Esplorare i fenomeni con l’approccio scientifico. * Realizzare esperimenti di vario genere. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **SCIENZE** | **LIVELLI** |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali.   * Esplorare e descrivere fenomeni ed elementi dell’universo. * Conoscere apparati e sistemi del corpo umano. |  |
| Osservare e sperimentare sul campo.   * Osservare, analizzare e descrivere fenomeni, formulare ipotesi e verificarle sviluppando semplici schematizzazioni. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare e progettare semplici manufatti e strumenti.   * Realizzare oggetti seguendo le indicazioni e utilizzando materiali semplici o di recupero. |  |
| Conoscere strumenti tecnologici e usarli consapevolmente.   * Utilizzare semplici software didattici. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare e progettare semplici manufatti e strumenti.   * Realizzare un semplice oggetto descrivendo le operazioni svolte individuandone i materiali. |  |
| Conoscere strumenti tecnologici e usarli consapevolmente.   * Utilizzare strumenti di base di videoscrittura e analogici. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare e progettare semplici manufatti e strumenti.   * Realizzare semplici disegni e/o manufatti. |  |
| Conoscere strumenti tecnologici e usarli consapevolmente.   * Individuare la struttura di oggetti e/o materiali, analizzandone qualità e proprietà. * Utilizzare strumenti digitali e analogici. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare e progettare semplici manufatti e strumenti.   * Realizzare artefatti utilizzando diversi materiali. |  |
| Conoscere strumenti tecnologici e usarli consapevolmente.   * Conoscere e utilizzare in modo opportuno gli strumenti digitali e analogici individuandone la funzione. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **LIVELLI** |
| Utilizzare e progettare semplici manufatti e strumenti.   * Elaborare semplici progetti, scegliendo materiali e strumenti adatti, utilizzando anche il disegno tecnico. |  |
| Conoscere strumenti tecnologici e usarli consapevolmente.   * Utilizzare risorse materiali, linguaggi e mezzi multimediali per l’apprendimento e realizzare semplici prodotti digitali. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **MUSICA** | **LIVELLI** |
| Ascoltare ed analizzare produzioni sonore.   * Ascoltare ed analizzare fonti sonore e brani musicali. |  |
| Usare semplici strumenti in modo consapevole.   * Utilizzare il proprio corpo e semplici strumenti per produrre ritmi. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **MUSICA** | **LIVELLI** |
| Ascoltare ed analizzare produzioni sonore.   * Ascoltare, analizzare e descrivere brani musicali di vario genere. |  |
| Usare semplici strumenti in modo consapevole.   * Utilizzare il corpo e/o oggetti sonori riproducendo semplici sequenze ritmiche. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **MUSICA** | **LIVELLI** |
| Ascoltare ed analizzare produzioni sonore.   * Ascoltare, analizzare e rappresentare brani musicali di vario genere. |  |
| Usare semplici strumenti in modo consapevole.   * Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali e riprodurre semplici sequenze ritmiche, anche con simboli convenzionali. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **MUSICA** | **LIVELLI** |
| Ascoltare ed analizzare produzioni sonore.   * Cogliere la musicalità e il ritmo nei brani, nelle canzoni proposte e reinterpretarli tramite altri linguaggi espressivi. |  |
| Usare semplici strumenti in modo consapevole.   * Riprodurre un ritmo con il corpo, la voce, percussioni e strumenti improvvisati. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **MUSICA** | **LIVELLI** |
| Ascoltare, comprendere ed analizzare produzioni sonore.   * Ascoltare, descrivere e cogliere le principali caratteristiche di brani musicali, appartenenti a culture, generi e periodi storici diversi. |  |
| Usare semplici strumenti in modo consapevole   * Conoscere e classificare i diversi strumenti musicali * Riprodurre la durata, l’altezza, il timbro e l’intensità dei suoni. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **ARTE E IMMAGINE** | **LIVELLI** |
| Osservare, leggere e comprendere immagini e opere d’arte.   * Usare creativamente il colore. |  |
| Esprimersi e produrre elaborati e manufatti.   * Rappresentare ed elaborare produzioni personali per esprimere stati d’animo ed emozioni. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **ARTE E IMMAGINE** | **LIVELLI** |
| Osservare, leggere e comprendere immagini e opere d’arte.   * Osservare, analizzare e descrivere immagini o opere d’arte riconoscendo gli aspetti formali relativi a colori (primari e secondari), linee e forme. |  |
| Esprimersi e produrre elaborati e manufatti.   * Realizzare prodotti grafici e decorativi con diversi strumenti, tecniche e materiali. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **ARTE E IMMAGINE** | **LIVELLI** |
| Osservare, leggere e comprendere immagini e opere d’arte.   * Osservare e descrivere un’immagine o un’opera d’arte riconoscendo gli elementi essenziali (forma, linguaggio, tecnica). |  |
| Esprimersi e produrre elaborati e manufatti.   * Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **ARTE E IMMAGINE** | **LIVELLI** |
| Osservare, leggere e comprendere immagini e opere d’arte.   * Ricavare informazioni, messaggi, emozioni da diversi tipi di immagini e opere. |  |
| Esprimersi e produrre elaborati e manufatti.   * Realizzare lavori utilizzando tecniche e materiali diversi, seguendo consegne stimolo. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **ARTE E IMMAGINE** | **LIVELLI** |
| Osservare, leggere, comprendere immagini e opere d’arte.   * Osservare, descrivere e leggere immagini, opere d’arte e messaggi multimediali. |  |
| Esprimersi e produrre elaborati e manufatti.   * Produrre o rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **LIVELLI** |
| Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.   * Acquisire gli schemi motori e posturali di base. |  |
| Conoscere ed applicare le regole e il fair play nel gioco e nello sport e comprendere l’importanza di corretti stili di vita.   * Partecipare al gioco rispettando le regole e adottando comportamenti volti alla sicurezza per sé e per gli altri. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **LIVELLI** |
| Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.   * Utilizzare nei vari giochi e nelle attività gli schemi motori di base. |  |
| Conoscere ed applicare le regole e il fair play nel gioco e nello sport e comprendere l’importanza di corretti stili di vita.   * Applicare correttamente le modalità di esecuzione di giochi e sport rispettando le regole previste. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **LIVELLI** |
| Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.   * Sviluppare e utilizzare una varietà di schemi motori di base. |  |
| Conoscere ed applicare le regole e il fair play nel gioco e nello sport e comprendere l’importanza di corretti stili di vita.   * Partecipare alle attività di gioco, rispettando le regole e i compagni, accettando la sconfitta. * Riconoscere e assumere comportamenti corretti, salutari e sicuri. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **LIVELLI** |
| Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.   * Sviluppare gli schemi motori di base. * Utilizzare, coordinare, variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. |  |
| Conoscere ed applicare le regole e il fair play nel gioco e nello sport e comprendere l’importanza di corretti stili di vita.   * Sviluppare comportamenti di collaborazione, rispetto e scambio. * Accettare i ruoli assegnati nel gioco e collaborare per raggiungere uno scopo comune. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **LIVELLI** |
| Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.   * Utilizzare una varietà di azioni motorie progressivamente più complesse. |  |
| Conoscere ed applicare le regole e il fair play nel gioco e nello sport e comprendere l’importanza di corretti stili di vita.   * Conoscere le strutture e rispettare le regole di giochi motori e gioco-sport sperimentati, riconoscendo i vari ruoli. |  |

**Classe Prima**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **LIVELLI** |
| Strutturare l’identità personale.   * Percepire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. |  |
| Rapportarsi con gli altri e con la realtà.   * Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro e nell’interazione sociale. |  |

**Classe Seconda**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **LIVELLI** |
| Strutturare l’identità personale.   * Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità. |  |
| Rapportarsi con gli altri e con la realtà.   * Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute e il benessere. |  |

**Classe Terza**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **LIVELLI** |
| Strutturare l’identità personale.   * Manifestare rispetto per le regole e spirito di collaborazione nei confronti dei compagni e degli adulti presenti nella scuola. |  |
| Rapportarsi con gli altri e con la realtà.   * Riconoscere l’importanza degli elementi naturali assumendo comportamenti responsabili per la tutela dell’ambiente. |  |

**Classe Quarta**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **LIVELLI** |
| Strutturare l’identità personale.   * Riconoscersi come individuo partecipe e responsabile di una comunità, nella quale cerca di apportare il proprio contributo. |  |
| Rapportarsi con gli altri e con la realtà.   * Rispettare i tempi e gli spazi condivisi, i bisogni e i punti di vista degli altri, le regole comuni. |  |

**Classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **LIVELLI** |
| Strutturare l’identità personale.   * Riconoscersi come cittadino portatore di diritti e doveri, dimostrando di conoscere gli articoli principali della Costituzione e i principi generali su cui si fonda. |  |
| Rapportarsi con gli altri e con la realtà.   * Dimostrare di conoscere alcuni obiettivi dell’Agenda 2030 per diventare cittadino responsabile. |  |

**Dalla classe Prima alla classe Quinta**

|  |  |
| --- | --- |
| **RELIGIONE CATTOLICA** | **LIVELLI** |
| Scoprire i valori etici e religiosi |  |
| Conoscere le principali fonti cristiane |  |
| Riconoscere il valore del linguaggio interreligioso |  |
| Riconoscere il valore delle emozioni nel contesto personale e sociale |  |

## GIUDIZIO GLOBALE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione dei processi formativi e del livello di sviluppo globale degli apprendimenti** conseguito (Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017) e con la valutazione del comportamento

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| L'alunno ha dimostrato una **motivazione scolastica** | | Indicatori  Predisposizione nei confronti di attività/azioni scolastiche.  Fiducia in sé stessi.  Grado di consapevolezza delle proprie capacità.  Spirito d’iniziativa.  Volontà di approfondimento. |
| L'alunno ha dimostrato una motivazione scolastica | Notevole/adeguata/soddisfacente/essenziale/limitata |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| L'**attenzione** e l'**impegno nel lavoro a scuola** sonorisultati | | Indicatori  Interventi pertinenti durante le attività scolastiche.  Costanza e attenzione nel lavoro.  Rispetto delle tempistiche di lavoro.  Capacità di lavoro in gruppo. |
| L'attenzione e l'impegno nel lavoro a scuola sono risultati | molto costanti e attivi/costanti e attivi/abbastanza continui/costanti/discontinui |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nello **studio personale** e nello **svolgimento dei compiti a casa** è stato | | Indicatori  Puntualità e accuratezza nello svolgimento dei compiti. Continuità nello studio personale.  Approfondimento personale degli argomenti trattati a scuola. |
| Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti a casa è stato | molto responsabile e puntuale/responsabile e puntuale/abbastanza responsabile e puntuale/non sempre responsabile e puntuale/poco responsabile e puntuale. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Livello di **maturazione ed autonomia personale:** | | Indicatori  Dimostrazione di interesse nelle attività da svolgere.  Autonomia nello svolgimento del lavoro.  Organizzazione del materiale scolastico.  Sviluppo delle capacità di elaborazione e di effettuare collegamenti |
| Livello di maturazione ed autonomia personale: | ha lavorato con notevole impegno/ha lavorato con impegno/ha cercato di impegnarsi nel lavoro/si è impegnato saltuariamente/si è impegnato in modo parziale rispetto alle sue capacità |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| I **progressi nell'apprendimento** sono stati: | | Indicatori  I progressi nell’apprendimento sono valutati considerando il livello di competenze raggiunto, il conseguimento degli obiettivi prefissati, l’analisi della situazione di partenza e il percorso dell’alunno. |
| I progressi nell'apprendimento sono stati | rapidi ed efficaci/continui/graduali/frammentari/lenti/incostanti |

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nota specifica sul giudizio di comportamento** | | |
| **Area** | **Indicatori** | **Livelli** |
| **Responsabilità**  **personale in ambito scolastico e sociale** | Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.  Rispetto della privacy del gruppo classe e dell’ambiente.  Partecipazione alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.  Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati.  Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.  Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell’ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.  Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all’interno della scuola e della comunità. | Sempre adeguato  Generalmente adeguato  Parzialmente adeguato  Poco adeguato |
| **Autonomia personale scolastica** | Assunzione di compiti affidati, con responsabilità e autonomia.  Autonomia nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e di supporto agli altri in tutte le situazioni.  Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all’interno della scuola e della comunità. |
| **Capacità relazionale** | Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo, all’occorrenza.  Comunicazione e socializzazione delle esperienze e dei saperi, esercizio all’ascolto attivo, arricchimento e riorganizzazione delle proprie idee.  Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui. Rispetto per le diversità; composizione dei conflitti, attenzione ai più fragili). |

## VALUTAZIONE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’educazione civica presenta una prospettiva trasversale. La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell’autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all’art. 2, comma 6 della Legge n. 92 del 2019.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell’art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l’educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l’attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell’articolo 2, comma 5 e dell’articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017,

relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe si tiene conto anche delle competenze conseguite nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo ciclo di istruzione

**Educazione civica alla scuola dell’infanzia**

Nella scuola dell’infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza.

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti

nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Unità di Apprendimento di Educazione Civica: vedi classroom “Collegio Docenti – lavori del corso – 2022-2023”

## VALUTAZIONE DEL PROFITTO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

Scuola secondaria di I grado

|  |  |
| --- | --- |
| **Nota specifica sulla valutazione del profitto** | |
| **Voto/livello** | **Descrizione del livello** |
| 10 | Conosce in modo approfondito gli argomenti.  Comprende e collega in modo eccellente i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente.  Organizza e applica conoscenze con creatività anche in situazioni nuove e complesse.  Comunica con sicurezza, proprietà di linguaggio e in modo personale.  Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono): argomenta e motiva le proprie idee/opinioni, commenta i risultati di un’indagine. |
| 9 | Conosce gli argomenti in modo sicuro ed organizzato.  Comprende e collega in modo consapevole le conoscenze acquisite.  Organizza e applica le conoscenze acquisite in modo autonomo e sicuro anche in situazioni nuove e complesse.  Comunica con sicurezza e proprietà di linguaggio.  Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono): commenta i risultati di un’indagine. |
| 8 | Conosce gli argomenti in modo accurato e dettagliato.  Comprende e collega le informazioni apprese.  Organizza e applica le conoscenze in modo autonomo e sa applicarle.  Comunica con proprietà di linguaggio.  Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono): commenta i risultati dei propri elaborati. |
| 7 | Conosce gli argomenti in modo essenziale.  Comprende e collega, se guidato, le informazioni apprese  Organizza le conoscenze essenziali e generalmente le applica senza errori.  Comunica in modo generalmente preciso e corretto.  Si esprime in modo chiaro e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono): commenta i risultati dei propri elaborati. |
| 6 | Conosce le informazioni essenziali.  Comprende le informazioni essenziali.  Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare in situazioni note.  Comunica in modo essenziale ma corretto.  Si esprime in modo chiaro sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono): spiega i propri elaborati con aiuto. |
| 5 | Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale.  Comprende parzialmente le informazioni essenziali.  Applica le conoscenze in modo disorganico e con errori.  Comunica con poca chiarezza.  Si esprime con fatica sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono). |
| 4 | Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso.  Comprende i contenuti con difficoltà.  Applica le conoscenze in modo meccanico.  Comunica in modo confuso.  Fatica a spiegare i propri elaborati anche con aiuto (sincrono e asincrono). |

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

### **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE 3-4 ANNI**

NOME E COGNOME . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IL SE E L’ALTRO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Riconosce la propria identità di genere |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa esprimere le proprie necessità |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa alle attività di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rispetta le regole della scuola |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa attivamente al riordino dei materiali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Aspetta il proprio turno per parlare |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime le proprie emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IL CORPO E IL MOVIMENTO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| E’ autonomo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| E’ sereno nel momento del pranzo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sperimenta gli schemi motori di base (camminare, saltare, rotolare) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Compie semplici percorsi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Conosce e denomina le parti del viso e del corpo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce gli oggetti e li rispetta |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IMMAGINI, SUONI, COLORI*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Manipola con piacere i materiali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizza le varie tecniche proposte |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa ai canti di gruppo e ai movimenti ritmici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Osserva le immagini |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce i colori primari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***I DISCORSI E LE PAROLE*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Riconosce e pronuncia il nome dei compagni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si esprime in Italiano utilizzando la frase minima |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Osserva e riconosce immagini significative |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Comprende ed esegue una semplice consegna verbale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa ascoltare semplici racconti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***LA CONOSCENZA DEL MONDO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Osserva con interesse la realtà che lo circonda |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Nel gioco si accosta con piacere a semplici materiali (acqua, terra, sabbia, ecc.) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce relazioni quantitative (uno/tanti) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Comprende la sequenzialità temporale (prima/dopo) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Quantifica entro il 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Distingue le dimensioni (grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Raggruppa in base ad una caratteristica (colore, dimensione, genere) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

OSSERVAZIONI: …

### **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE 5 ANNI**

### NOME E COGNOME . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IL SE E L’ALTRO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Riconosce la propria identità di genere |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa esprimere le proprie necessità |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa alle attività di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rispetta le regole della scuola |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa attivamente al riordino dei materiali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Aspetta il proprio turno per parlare |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime le proprie emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IL CORPO E IL MOVIMENTO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Conosce lo schema corporeo e lo rappresenta graficamente adeguatamente all’età |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Cura l’igiene personale in modo autonomo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa muoversi nei vari ambienti scolastici con sicurezza |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si orienta negli spazi grafici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Segue percorsi e tracciati |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***IMMAGINI, SUONI, COLORI*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Dimostra di conoscere i colori principali e secondari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sperimenta e consolida l’uso di tecniche espressive, manipolative e pittoriche |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce e riproduce suoni e rumori |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa ai canti di gruppo e ai giochi ritmici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Assume ruoli nei giochi di autonomia |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Dimostra interesse all’ascolto di storie |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***I DISCORSI E LE PAROLE*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Risponde alle domande |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa raccontare eventi accaduti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Memorizza brevi filastrocche/poesie |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ascolta e comprende i contenuti di un racconto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si esprime utilizzando la frase completa e dimostra curiosità nel conoscere parole nuove |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE ACQUISITE NEL CAMPO DI ESPERIENZA ***LA CONOSCENZA DEL MONDO*** | INIZIO ANNO | | | INTERMEDIO | | | FINE ANNO | | |
| INDICATORI | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE | SI | NO | IN PARTE |
| Riconosce e denomina le forme: cerchio, quadrato, triangolo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce e denomina le stagioni con i loro elementi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce e scandisce i ritmi della giornata (routines quotidiane) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Associa elementi e simboli che li rappresentano |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sa distinguere le dimensioni (grande/medio/piccolo) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Quantifica e distingue concetti quantitativi (uno/pochi/tanti) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Quantifica entro il 10 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

OSSERVAZIONI: …

## Scheda informativa intermedia

Scuola primaria e secondaria

|  |  |
| --- | --- |
| **Descrittori** | **livello** |
| **Comportamento**  Rapporti con compagni, insegnati e personale non docente, modalità d’uso delle strutture e dei mezzi messi a disposizione della scuola, cura del materiale (proprio e non) |  |
| **Partecipazione al lavoro in classe**  Disponibilità alle attività in classe, attenzione e partecipazione a tutta l’attività didattica |  |
| **Metodo di lavoro**  Esecuzione/elaborazione individuale dei compiti assegnati |  |
| **Progressi nelle conoscenze**  Tappe raggiunte dall’alunno nel percorso di apprendimento |  |
| **Eventuali annotazioni** |  |
| **Convocazione a colloquio** |  |

**Impegno dei Docenti della classe**

* Monitorare attentamente il percorso educativo e didattico dagli alunni
* Proporre, condividere e verificare gli interventi didattici
* Tenere conto di particolari situazioni ambientali (situazione familiare, psicologica, relazionale, di salute, di ripetenza, ecc.) che ostacolano un proficuo rendimento scolastico
* Attuare attività di recupero per gli alunni in difficoltà quando possibile anche in classe
* Informare regolarmente la famiglia.

**Verifiche**

* Al fine di favorire una preparazione responsabile, le verifiche sono assegnate in modo da aiutare l’alunno anche nello studio personale.
* Le verifiche vengono predisposte con differenti gradi di difficoltà, prevedendo che almeno il 60% degli alunni raggiunga un risultato sufficiente.
* La correzione delle verifiche costituisce contenuto specifico della attività didattica ai fini del recupero degli apprendimenti.
* Le interrogazioni, le discussioni, gli interventi strutturati verificano la conoscenza dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di formulare frasi complete, la capacità di pianificare il discorso.

**Recupero/Potenziamento**

Nel corso dell’anno, possono svolgersi corsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico programmati in base alla normativa vigente (proposti nei Consigli di Classe e Interclasse in base alle delibere del Collegio secondo modalità del completamento orario, della compresenza, delle ore aggiuntive, dell’utilizzo dell’insegnante specializzato per il sostegno, del ripasso durante il normale orario…)

## Tempi della valutazione

**Valutazione iniziale**

Nel primo periodo di scuola si svolgono, in tutte le classi, le prove d’ingresso per la  rilevazione della situazione di partenza che avviene secondo criteri concordati tra  Docenti della stessa disciplina nell’ambito delle delibera del collegio dei Docenti.

I risultati delle prove d’ingresso saranno utilizzati dai Docenti al fine di predisporre piani  personalizzati.

All’inizio dell’anno e al termine vengono svolte prove comuni di materia per classi parallele.

**Valutazione in itinere**

* La valutazione in itinere è costituita dalle verifiche sui contenuti delle attività didattiche svolte in classe e riguarda gli obiettivi disciplinari e le osservazioni sistematiche.
* A conclusione di una o più lezioni possono essere previste verifiche brevi ed esercitazioni su quanto è appena stato svolto e la correzione o auto correzione avviene subito.
* Il voto delle prove scritte può essere accompagnato da una spiegazione orale o scritta che indichi pregi e/o difetti del lavoro svolto in modo da favorire la riflessione dell’alunno per renderlo consapevole del suo modo di procedere e per migliorare il suo metodo di studio.
* Per tutti gli insegnamenti della Scuola primaria e per tutte le discipline della Scuola secondaria sono previsti almeno 2 momenti per ogni periodo di valutazione (due quadrimestri per la scuola primaria, un trimestre più un  pentamestre per la scuola secondaria) e per ogni alunno destinati alla  verifica della produzione orale.
* Gli insegnanti di italiano, matematica e lingue straniere assegneranno una verifica scritta al mese a partire da ottobre. Salvo eccezioni, è prevista una sola verifica scritta nello stesso giorno.

**Valutazione periodica e finale**

A conclusione di ciascun periodo di valutazione dell’anno scolastico, le valutazioni sono integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e dalla valutazione del comportamento.

**Osservazioni Sistematiche**

a) Le osservazioni sistematiche contribuiscono a chiarire il processo formativo dell’alunno e sono pertanto parte integrante della valutazione.

b) Ogni insegnante segna nel registro personale, cartaceo o elettronico, le osservazioni sistematiche relative agli alunni.

**Periodi di valutazione**

* Infanzia: dicembre, maggio
* Primaria: valutazione quadrimestrale in febbraio e giugno. A novembre e marzo i docenti compilano una scheda informativa infraquadrimestrale.
* Secondaria: valutazione al termine del trimestre (gennaio) e al termine del pentamestre a giugno. A marzo viene consegnata ai genitori una scheda informativa intermedia.

**Comunicazioni ai Genitori**

I risultati delle verifiche vengono comunicati alle famiglie, per la opportuna presa visione,  tramite registro online ed eventualmente anche tramite libretto personale.

Gli elaborati scritti cartacei sono conservati in appositi spazi e possono essere richiesti in  visione dai genitori durante i colloqui individuali con i docenti.

## CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL’ESAME DI STATO

Delibera del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2023, n.5

* Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5, recante le norme per la valutazione degli alunni, attribuisce al Collegio dei docentiil compito di definire “modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento”;

### Visto il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 10”;

* il D.M. 741/2017 che disciplina il nuovo esame di stato conclusivo del primo ciclo;
* Visto il DPR 263/2012;
* Visto il D.M. 742/2017;
* Vista la Nota Miur n.1865 del 10 ottobre 2017;
* Vista la Nota Miur 892 del 17 gennaio 2018;
* Vista la Legge del 30 dicembre 2021, n.234, articolo 1 comma 956;
* Vista la Nota informativa del Ministero dell’istruzione e del merito n. 4155 del 7 febbraio 2023 “Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione”;

**Il Collegio dei Docenti**

Tenuto contodei seguenti **requisiti necessari per essere ammessi alla classe successiva** della secondaria di I grado, nonché dei requisiti per l’ammissione al**l’esame di stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito  dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le motivate  deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti con delibera n. 5 del giorno 18 maggio 2023, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato  prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24  giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’INVALSI.

**adotta**

i seguenti:

* **criteri per l’ammissione alla classe successiva della scuola primaria e della secondaria di primo grado;**
* **criteri di ammissione all’esame di Stato**:

I docenti contitolari della classe/il Consiglio di classediscutono l’ammissione dell’allievo alla classe successiva tenendo conto della:

|  |  |
| --- | --- |
| **Ammissione** | **Non ammissione** |
| **Tendenza al miglioramento**, valutando:   * comparazione tra la situazione di partenza e quella finale * risultati degli interventi di recupero * impegno nell’esecuzione e nel saper fare * partecipazione alle lezioni e alle attività * possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nella fase iniziale dell’anno successivo * situazioni ostative al proficuo rendimento scolastico | **Persistenza di difficoltà gravi** valutando:   * diffuse valutazioni insufficienti nelle discipline * mancanza di progressi durante il percorso scolastico * mancanza di risultati dopo gli interventi di recupero * scarso impegno e ridotta partecipazione alle lezioni e alle attività * comportamento irrispettoso del regolamento di disciplina di istituto e del patto di corresponsabilità |

I docenti contitolari della classe/il Consiglio di Classe ritengono di ammettere, di norma, alla classe successiva o all’Esame di Stato l’alunno/a che abbia già una ripetenza.

**Ammissione alla classe successiva della scuola primaria**

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante  l’attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l’insegnamento  di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla  classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di  livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (base) o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità,  possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati  da specifica motivazione.

**Ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di I grado**

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi  prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo n.  62/2017, tenendo conto dell’effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Il Consiglio di Classe può valutare, di norma, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva in presenza di una media dei voti delle discipline inferiore a 5.5 decimi, considerando i criteri relativi alla non ammissione sopra esposti.

**Ammissione all’esame di stato conclusivo del primo ciclo**

Il Consiglio di Classe può valutare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’Esame di Stato in presenza di una media dei voti delle discipline inferiore a 5.5, considerando i criteri relativi alla non ammissione sopra esposti.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all’esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, arrotondando le frazioni decimali pari o superiori allo 0.5 all’unità superiore, le frazioni decimali inferiori allo 0.5 all’unità inferiore.

L’ammissione con voto anche inferiore a 6/10 è deliberata considerando il processo formativo del triennio, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti e l’evidenza che l’alunno sia in grado di svolgere anche in modo parziale le prove d’Esame.

**Linee guida per lo scrutinio finale e l’Esame di Stato**

In caso di **non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato** va sempre accertato e precisato che:

* le lacune sono a livello gravissimo e diffuse, tali da precludere la frequenza proficua della classe successiva;
* le insufficienze sono nelle discipline difficilmente recuperabili nella pausa estiva e/o in tempi brevi;
* la famiglia è stata preventivamente informata della grave situazione del figlio;
* risulta a verbale che l’alunno durante l’anno è stato inserito in attività di recupero;
* i docenti di classe hanno monitorato attentamente le difficoltà incontrate nel percorso dell’alunno, hanno proposto, condiviso e verificato gli interventi educativi;
* in fase di scrutinio si imposta una motivazione della “non ammissione” volta anche a suggerire eventuali  interventi tesi ad evitare iterazioni di comportamenti inadeguati;
* non sussistono particolari situazioni ambientali ostative (situazione familiare, psicologica, relazionale, di salute, di ripetenza, ecc.) di un proficuo rendimento scolastico.

**Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA**

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si  procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano  educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni  impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della  legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico  personalizzato.

## DEROGHE AL REQUISITO DELLA VALIDITA’ DELL'ANNO SCOLASTICO

## Delibera del Collegio Docenti, 18 maggio 2023, n. 5 bis

**Il Collegio dei Docenti**

* Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, “ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10”;
* Visti gli art. 2 e 14 del D.P.R. 122/09 che identificano nell’orario curricolare e obbligatorio pari a 29 ore settimanali + 1 ora di approfondimento settimanale il monte ore annuo di riferimento a base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dalle norme citate;
* Visto l’articolo 14, comma 7, del Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/2009);
* Vista la circolare MIUR 20/2011;
* Vista la delibera di giunta regionale n. 1051 del giorno 28/07/2021;
* Visto l’art. 5 del D. Lgs 62/2017, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
* Visti i D.M. 741/2017 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione” e 742/2017 “Certificazione delle competenze”;
* Vista la Nota informativa del Ministero dell’istruzione e del merito n. 4155 del 7 febbraio 2023 “Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione”;

in applicazione della normativa citata,

**delibera**

1. che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;
2. il limite massimo di assenza è determinato in 252 ore di assenza annuali;
3. nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione a causa del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
4. che, come motivata e straordinaria **deroga al limite** sopra indicato **di assenze**, siano riconosciute le seguenti motivazioni:
5. gravi motivi di salute opportunamente documentati;
6. terapie e/o cure programmate;
7. arrivo in corso d’anno;
8. situazione di disagio sociale documentato;
9. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
10. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
11. allievi che hanno seguito percorsi personalizzati con riduzione dell’orario di frequenza;
12. assenze documentate dovute all’emergenza epidemiologica (quarantena, isolamento fiduciario)

La deroga è applicabile purché la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La deroga garantisce l’ammissione allo scrutinio, ma resta salva la facoltà del Consiglio di Classe di esprimersi sui risultati di apprendimento e di ammettere o non ammettere l’alunno agli esami o alla classe successiva.

## CRITERI ORIENTATIVI NELLA REDAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ESAME E NELLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME

Delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2023

**Il Collegio dei Docenti**

* Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5, recante le norme per la valutazione degli alunni, attribuisce al Collegio dei docentiil compito di definire “modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento”;

### Visto il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 10”;

* il D.M. 741/2017 che disciplina l’esame di stato conclusivo del primo ciclo;
* Visto il DPR 263/2012;
* Visto il D.M. 742/2017;
* Vista la Nota Miur n.1865 del 10 ottobre 2017;
* Vista la Nota Miur 892 del 17 gennaio 2018;
* Vista la Legge del 30 dicembre 2021, n.234, articolo 1 comma 956;
* Vista la Nota del Ministero dell’istruzione e del merito n. 4155 del 7 febbraio 2023;

**delibera**

di adottare i seguenti **criteri orientativi nella redazione delle prove scritte di esame e di conduzione della prova orale finale dell’esame di stato.**

**Prova scritta di italiano**

* La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
* La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti **tipologie**:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

* La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.
* **Criteri per la correzione della prova di italiano**:

1. Pertinenza alla traccia e coerenza nello sviluppo della scrittura

2. Correttezza ortografica e sintattica

3. Capacità di rielaborazione ed espressione personale

4. Proprietà lessicale

5. Comprensione del testo (terza tipologia)

* **Traguardi di sviluppo delle competenze** al termine della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni nazionali del 2012):

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

**Prova scritta di matematica**

* La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti **aree**: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
* La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti **tipologie**:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta

* Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
* **Criteri per la correzione della prova di matematica**:

1. Conoscenza di formule e regole

2. Applicazione di formule e regole ai procedimenti risolutivi

3. Uso di termini specifici

* **Traguardi di sviluppo delle competenze** al termine della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni nazionali del 2012):

L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

**Prova scritta di lingue straniere**

* La prova scritta relativa alle lingue straniere (inglese e spagnolo) accerta competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l’inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (spagnolo).
* La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l’inglese e per la seconda lingua (spagnolo).
* La commissione predispone almeno tre tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle seguenti **tipologie** ponderate sui due livelli di riferimento:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. Completamento di un testo in cui siano state omesse singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

* Per gli studenti che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l’insegnamento dell’italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera (art. 9 c.4 del D.M. 3 ottobre 2017, n. 741)
* **Criteri per la correzione della prova di lingua inglese e lingua spagnola:**

1. Comprensione del testo
2. Aderenza alla traccia e contenuto
3. Correttezza formale
4. lessico

**Prove scritte differenziate**

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato si svolge con le modalità previste dall’art. 14 del D.M. 741/2017.

Possono essere predisposte prove differenziate − a cura del /dei docenti di classe − conformi agli insegnamenti impartiti − idonee a valutare il progresso dell’allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti le Sottocommissioni (art. 318 TU 297/1994; art .9, comma 2 D.P.R. n. 122/2009).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Prove Alunni disabili (DM 741/2017 art. 14)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.  
Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.  
Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un  
attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Prove alunni con DSA (DM 741/2017 art.14)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D SA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.  
Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.  
Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che  
tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico  
personalizzato.  
Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall' insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.  
Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di  
istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

**CRITERI ORIENTATIVI NELLA REDAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ESAME**

|  |  |
| --- | --- |
| **Prova scritta di Lingua Italiana** | Le tracce proposte sono strutturate in base a:   * testo narrativo e/o descrittivo * testo argomentativo * comprensione e sintesi di un testo |
| **Criteri per la correzione** | * Pertinenza alla traccia e coerenza nello sviluppo della scrittura. * Correttezza ortografica e sintattica. * Capacità di rielaborazione ed espressione personale. * Proprietà lessicale. * Comprensione del testo (terza tipologia) |

|  |  |
| --- | --- |
| **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** | La prova è articolata su quesiti che riguardano:   1. numeri 2. spazio e figure 3. relazioni e funzioni 4. dati e previsioni |
| **Criteri per la correzione** | 1. Conoscenza di formule e regole 2. Applicazione di formule e regole ai procedimenti risolutivi 3. Uso di termini specifici |

|  |  |
| --- | --- |
| **Lingua Inglese** | La prova scritta si basa su livello A2 del QCER:   * Questionario di comprensione di un testo * E-mail personale |
| **Lingua Spagnola** | La prova scritta si basa su livello A1 del QCER:   * Questionario di comprensione di un testo * E-mail personale. |
| **Criteri per la correzione** | * Comprensione del testo * Aderenza alla traccia e contenuto * Correttezza formale * lessico |

**LE PROVE DIFFERENZIATE PER ALUNNI CON DISABILITA’ SONO PREDISPOSTE**

* a cura del /dei docenti di classe
* conformi agli insegnamenti impartiti
* idonee a valutare il progresso dell’allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali
* in linea con le nuove tipologie di prove previste dal Ministero predisposte dai docenti di materia
* Le prove possono essere adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti le Sottocommissioni (art. 318 TU 297/1994; art .9, comma 2 D.P.R. n. 122/2009).

**DESCRITTORI UTILIZZATI DALLA COMMISSIONE D’ESAME PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A, B**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Criteri** | **10 - 9** | **8 - 7** | **6** | **Inferiore a 6** |
| Pertinenza alla traccia e coerenza nello sviluppo della scrittura  **Peso=25%** | Sicura,  completa,  approfondita, accurata, corretta, articolata, ampia, personale, coerente, piena, efficace,  positiva  ricca,  appropriata | discreta,  buona,  sostanzialmente corretta, abbastanza completa, pertinente, adeguata,  complessivamente positiva,  soddisfacente | Parziale,  con alcune incertezze, limitata agli aspetti essenziali, con qualche errore, semplice,  accettabile,  sufficiente | scarsa, lacunosa, con molti errori, non svolta, incompleta negli elementi irrinunciabili  frammentaria,  parziale,  confusa |
| Correttezza ortografica e sintattica  **Peso=25%** |
| Capacità di rielaborazione ed espressione personale  **Peso=25%** |
| Proprietà lessicale  **Peso=25%** |
| Comprensione del testo (terza tipologia) |

Si attribuisce il voto superiore complessivo qualora l’elaborato risponda a **tutti i descrittori** previsti in colonna.

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Criteri** | **10 - 9** | **8 - 7** | **6** | **Inferiore a 6** |
| Pertinenza alla traccia e coerenza nello sviluppo della scrittura  **Peso=20%** | Sicura,  completa,  approfondita, accurata, corretta, articolata, ampia, personale, coerente, piena, efficace,  positiva  ricca,  appropriata | discreta,  buona,  sostanzialmente corretta, abbastanza completa, pertinente, adeguata,  complessivamente positiva,  soddisfacente | Parziale,  con alcune incertezze, limitata agli aspetti essenziali, con qualche errore, semplice,  accettabile,  sufficiente | scarsa, lacunosa, con molti errori, non svolta, incompleta negli elementi irrinunciabili  frammentaria,  parziale,  confusa |
| Correttezza ortografica e sintattica  **Peso=20%** |
| Capacità di rielaborazione ed espressione personale  **Peso=20%** |
| Proprietà lessicale  **Peso=20%** |
| Comprensione del testo (terza tipologia)  **Peso=20%** |

Si attribuisce il voto superiore complessivo qualora l’elaborato risponda a **tutti i descrittori** previsti in colonna.

**PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

L’elaborato è composto da quesiti riferiti alle seguenti tipologie:

a) Problemi articolati su una o più richieste;

b) Quesiti a risposta aperta.

**Quesito 1: Piano cartesiano**:

Rappresentazione di punti e figure piane con calcolo di perimetro ed area - peso = 25%

**Quesito 2: Geometria solida**

Problemi sui principali solidi studiati - peso = 25%

**Quesito 3: Algebra**

Calcolo delle soluzioni di alcune equazioni di primo grado ad una incognita di difficoltà graduata - peso = 30%

**Quesito 4: elementi di statistica**

Calcolo degli indici statistici ed elaborazione dei dati con rappresentazione grafica - peso = 20%

**DESCRITTORI PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Criteri** | **10 - 9** | **8 - 7** | **6** | **Inferiore a 6** |
| **Conoscenza di formule e regole** | * Sicura * Completa | * Parzialmente / generalmente corretta | * Parziale * Incerta | * Non adeguata * Lacunosa * Difficoltosa |
| **Applicazione di formule e regole ai procedimenti risolutivi** | * Sicura * Corretta | * Generalmente corretta | * Parzialmente corretta * Incerta | * Non adeguata |
| **Uso di termini specifici** | * Preciso * Appropriato | * Abbastanza / generalmente corretto | * Impreciso * Parzialmente corretto | * Mancante * Carente * Non adeguato |

Si attribuisce il voto superiore complessivo qualora l’elaborato risponda a **tutti i descrittori** previsti in colonna.

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE: INGLESE (LS1) e SPAGNOLO (LS2)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **10** | **9** | **8** | **7** | **6** | **5** | **4** |
| **Comprensio**  **ne del testo**  **peso 3** | L’alunno comprende il testo in modo completo   * LS1 * LS2   3.00 | L’alunno comprende il testo in modo globale   * LS1 * LS2   2.70 | L’alunno mostra una buona comprensione del testo   * LS1 * LS2   2.40 | L’alunno mostra una discreta comprensione del testo   * LS1 * LS2   2.10 | L’alunno mostra una comprensione essenziale del testo   * LS1 * LS2   1.80 | L’alunno mostra una comprensione parziale del testo   * LS1 * LS2   1.50 | L’alunno mostra una comprensione frammentaria del testo   * LS1 * LS2   1.20 |
| **Aderenza alla traccia e contenuto**  **peso 3** | Le informazioni sono complete, pertinenti, con contenuto ricco  e originale   * LS1 * LS2   3.00 | Le informazioni sono complete  e coerenti con la traccia proposta, con contenuto ricco   * LS1 * LS2   2.70 | Il testo prodotto è aderente alla traccia richiesta e il contenuto è pertinente   * LS1 * LS2   2.40 | Il testo prodotto è generalmente aderente alla traccia richiesta; il contenuto è sviluppato in modo semplice/poco articolato   * LS1 * LS2   2.10 | Il testo prodotto è abbastanza aderente alla traccia richiesta; il contenuto è essenziale/  non completo   * LS1 * LS2   1.80 | Il testo prodotto non è sempre aderente alla traccia richiesta; il contenuto è carente, e non sempre comprensibile   * LS1 * LS2   1.50 | Il testo prodotto non è aderente alla traccia richiesta; il contenuto è frammentario, disordinato e poco comprensibile   * LS1 * LS2   1.20 |
| **Correttezza formale**  **peso 2** | Il testo è corretto dal punto di vista grammaticale/sisintattico/ortografico   * LS1 * LS2     2.00 | Il testo è generalmente corretto dal punto di vista grammaticale/sintattico/ortografico, con errori sporadici   * LS1 * LS2   1.80 | Il testo è generalmente adeguato dal punto di vista grammaticale/  sintattico/ortografico   * LS1 * LS2   1.60 | Il testo presenta alcuni errori dal punto di vista grammaticale/sintattico/ortografico   * LS1 * LS2   1.40 | Il testo presenta diversi errori  dal punto di vista grammaticale/  sintattico/ortografico   * LS1 * LS2   1.20 | Il testo presenta frequenti errori dal punto di vista grammaticale/sintattico/ortografico   * LS1 * LS2   1.00 | Il testo presenta numerosi e gravi errori dal punto di vista grammaticale/sintattico/ortografico   * LS1 * LS2   0.80 |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Lessico**  **peso 2** | Il lessico utilizza  to è ricco, appropriato e  vario   * LS1 * LS2   2.00 | Il lessico utilizzato è appropriato e vario   * LS1 * LS2   1.80 | Il lessico utilizzato è appropriato   * LS1 * LS2   1.60 | Il lessico è generalmente  appropriato ma essenziale   * LS1 * LS2   1.40 | Il lessico utilizzato è essenziale con alcune incertezze   * LS1 * LS2   1.20 | Il lessico utilizzato è essenziale e non sempre appropriato   * LS1 * LS2   1.00 | Il lessico è limitato e non adeguato   * LS1 * LS2   0.80 |

* **lingua inglese e spagnola: alunni con DSA e BES**

Per ciascuna prova scritta si darà un voto complessivo **intero** con riferimento ai descrittori di ciascuna disciplina e con una visione globale dell’elaborato, con riferimento al Piano Educativo personalizzato.

**Nota MIUR 7885 del 9 maggio 2018 e Nota MIUR 5772 del 4 aprile 2019**

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017 nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di Esame, fa riferimento ai candidati disabili certificati ai sensi della L. 104/1992 e con disturbo specifico dell’apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi. La successiva Nota MIUR del 4 aprile 2019 considera anche gli alunni BES in possesso di una certificazione clinica; per loro possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP.

**STRUMENTI UTILIZZABILI DURANTE LE PROVE**

Durante le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere gli alunni DSA e BES, in base al PDP, possono utilizzare le seguenti misure compensative:

* tempo aggiuntivo;
* lettura ad alta voce;
* schemi e tabelle facilitanti;
* formulario di geometria;
* dizionario bilingue online/cartaceo;
* traduttore con strumenti informatici;
* calcolatrice
* Calcolatrice, dizionario di italiano e dizionario bilingue sono a disposizione di tutti gli alunni

**CRITERI E MODALITA’ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE** **PER LA SCUOLA SECONDARIA**

* Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.
* Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
* Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica.

1. **MODALITA’ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**

Nella Relazione di presentazione della classe 3^, i docenti individuano le modalità di svolgimento del colloquio per ciascuno studente, indicando la fascia.

|  |  |
| --- | --- |
| **FASCIA**  **ALTA** | Partendo da un argomento a scelta, presentato anche attraverso un elaborato personale, lo studente deve sviluppare un discorso con:   * collegamenti interdisciplinari, con richiesta di approfondimenti da parte dei docenti; * uso corretto di linguaggi specifici; * rielaborazione personale e motivazione dei collegamenti. |
| **FASCIA MEDIA** | Lo studente affronta il colloquio su argomenti proposti da lui, presentati anche attraverso un elaborato, e deve dimostrare la capacità di:   * effettuare collegamenti inerenti al percorso e motivarli; * esporre in modo chiaro ed efficace usando un linguaggio corretto; * formulare considerazioni personali. |
| **FASCIA BASSA** | Lo studente inizia il colloquio con argomenti scelti, supportato da un elaborato personale, ed è guidato a:   * esporre le esperienze e le conoscenze in modo comprensibile; * effettuare collegamenti guidati; * esporre semplici riflessioni personali. |

1. **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE** da rapportare alla fascia di livello.

Al colloquio la Commissione può assegnare fino a 20 punti (da commutare nel voto finale espresso in decimi): fino a 4 punti sono assegnati all’elaborato personale scritto/grafico se il Candidato lo presenta durante la prova.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO (max 4/20 punti)**

|  |  |
| --- | --- |
| indicatori | descrittori |
| * **Coerenza con dell’esposizione**   **(max 2 punti)** | * L'elaborato è parzialmente coerente con l'argomento; * L'elaborato è adeguatamente coerente con l'argomento |
| * **Originalità dei contenuti**   **(1 punto)** | * L'elaborato è essenziale con qualche contributo personale; * L'elaborato è ricco, presenta diversi contributi personali |
| * **Accuratezza nell’uso del linguaggio e della forma grafica (1 punto)** | * Il linguaggio e la forma grafica sono poco funzionali; * Il linguaggio è pertinente, adeguato e la forma grafica è chiara |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| indicatori | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| **Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze/ abilità/ competenze** | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario e lacunoso  La rielaborazione personale degli apprendimenti non è presente | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario  La rielaborazione personale degli apprendimenti è incerta | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo parziale e incerto  La rielaborazione personale degli apprendimenti è essenziale | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo essenziale  Alcuni apprendimenti sono stati rielaborati in modo personale | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo adeguato  Gli apprendimenti sono stati rielaborati in modo personale | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo completo  Gli apprendimenti sono stati rielaborati in modo personale e critico | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo completo ed approfondito  Gli apprendimenti sono stati rielaborati in modo critico e riflessivo | Il candidato ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo completo, approfondito e dettagliato  Gli apprendimenti sono stati rielaborati in modo critico, riflessivo e in piena autonomia |
| **Capacità espositiva e di argomentare in maniera critica e personale** | L'esposizione è incerta e necessita di guida  Non vi sono collegamenti tra i contenuti | L'esposizione è semplice ma chiara  I collegamenti tra i contenuti sono adeguati ma argomentati in modo parziale | L'esposizione è fluida  I collegamenti tra i contenuti sono coerenti e sostenuti da argomentazioni | L'esposizione è approfondita ed esaustiva.  I collegamenti tra i contenuti sono articolati e sostenuti da argomentazioni originali |  |  |  |  |
| **Ricchezza e padronanza lessicale e semantica con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline** | La padronanza lessicale anche riferita ai linguaggi specifici è essenziale | La padronanza lessicale anche riferita ai linguaggi specifici è sufficiente | La padronanza lessicale anche riferita ai linguaggi specifici è buona | La padronanza lessicale anche riferita ai linguaggi specifici è precisa e pertinente |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **corrispondenza punti - voto in decimi** | |
| **punti** | **voto in decimi** |
| 0 - 2 | 1 |
| 3 - 4 | 2 |
| 5 - 6 | 3 |
| 7 - 8 | 4 |
| 9 - 10 | 5 |
| **11 - 12** | **6** |
| 13 - 14 | 7 |
| 15 - 16 | 8 |
| 17 - 18 | 9 |
| 19 - 20 | 10 |

**Attribuzione voto finale**

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Supera l’esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione. La lode può essere attribuita ai candidati che hanno conseguito un voto finale di dieci/decimi tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d’esame sia il percorso scolastico triennale, pertanto può essere ammesso alla lode anche lo studente con voto di ammissione pari a 9 e voto delle prove pari a 10.

La votazione finale dell’esame viene integrata dal giudizio sul livello globale di maturazione dell’alunno (livello di maturazione dimostrato e giudizio sulla valutazione del candidato).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Livello globale di maturazione al termine dell’esame** | | | |
| Il livello di maturazione dell’alunno si è dimostrato: | ottimo | La preparazione del candidato è stata: | ampia |
| distinto | completa |
| buono | approfondita |
| soddisfacente | adeguata |
| sufficiente | modesta |
| Non sufficiente | limitata |

**Modalità di svolgimento dell’esame**

L’Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge in presenza, fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all’articolo 15 del DM 741/2017.